

2326

23-6-12

Giuseppe Gandolfo candidato a sindaco di Marsala

Programma amministrativo

Nella redazione del mio programma ho preferito ascoltare e riascoltare la gente della mia città, cercando di comprenderne i punti di forza e di debolezza. Le proposte mi sono pervenute da giovani e meno giovani, da laureati esperti e da semplici cittadini che vivono la città e vogliono vederla con una nuova immagine, una città del sud che si risveglia città europea, all'avanguardia, moderna ma con un'attenzione alla tradizione, alla cultura e alle colture della nostra terra. I cittadini da cui sono partite proposte e lamentati disagi sono coloro che amano Marsala e che gratuitamente hanno partecipato attivamente, perché sentono di appartenere a questa città e che chiedono più rispetto per ogni suo angolo, per ogni sua bellezza, perché ogni risorsa della città diventi una risorsa del singolo.

Marsala è TURISMO

Valorizzare e integrare le risorse presenti nel territorio come il vino, il mare, le aree naturali di pregio ambientale, il patrimonio storico-culturale e archeologico, in modo da aumentare e destagionalizzare i flussi turistici, istituzionalizzando gli eventi e contribuendo così a rendere la città di Marsala più vivibile per il cittadino ed accogliente per il turista. Creando un'agenzia per lo sviluppo del territorio che intensifichi il lavoro delle vecchie pro-loco con personale specializzato in marketing turistico, archeologia e storia dell'arte sarà possibile avere:

- § Un Piano del Decoro del centro urbano e dei luoghi di maggiore interesse culturale e turistico;
- § Collegamenti Marsala - Aeroporto "V. Florio" con bus-navetta per la città e per la stazione ferroviaria Ragattisi;
- § Creazione di itinerari turistici in modo da mettere a sistema i monumenti, i musei, gli stabilimenti vinicoli, i "bagli" (oltre alla strada del vino e del sale anche del vento, delle cave, dell'olio, delle contrade, dei Bagli, etc...)
- § L' aumento della comunicazione attraverso la creazione di un portale turistico e di info-point dislocati nel territorio;
- § La valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico;
- § Il completamento del Monumento ai Mille;

§ La realizzazione del Museo del Vino e di eventi internazionali legati alla promozione del vino Marsala;

§ La Valorizzazione della Riserva Naturale Orientata "Isole dello Stagnone di Marsala" con decentramento della loro gestione dalla provincia al comune;

§ L'incentivo per la conduzione familiare di case albergo anche stagionali come avviene in altre regioni d'Italia;

§ Manutenzione periodica e non solo stagionale delle coste e delle spiagge.

Qualsiasi attività, sia turistica, agroalimentare, marina etc.. deve essere considerata attività sistemica che è dentro la cornice: Sistema Città Marsala. In esso ogni cittadino, famiglia, studente, impresa, deve essere chiamato a fare il proprio dovere, il proprio ruolo, tutti devono concorrere con la cultura della sussidiarietà a creare Economia del territorio. Tutti devono, però, accedere ai benefici che ne deriveranno, senza furbizie, nè differenze di trattamento, perchè essi creano povertà. L'attività nel campo dell'agroalimentare non possono essere disgiunte dalle altre attività produttive, pertanto, una buona programmazione può considerare un progetto di: a) *Turismo invernale* di persone "anziane" che possono godere del clima e del buon cibo dei prodotti marsalesi come avviene in Liguria, Toscana...

Marsala ed il suo territorio come luogo per "svernare" e quindi il *turismo x 365 giorni* perchè il sistema territorio sarà capace di offerte differenziate. b) *Cultura*: due teatri, risorsa importante e non utilizzata per creare altri posti di lavoro, ma anche momenti di incontro e crescita delle giovani generazioni; c) *Marsala Centro europeo florovivaistico, Marsala Euroflora festival*.

L'utilizzo del centro storico per *mostre-mercato dei prodotti dei vivaisti locali, polo del biologico, recupero delle cave per esposizione permanente dei prodotti marsalesi*, con conseguente e naturale creazione di vie alternative di commercializzazione dove i produttori del cibo della terra non vengano mortificati e rapinati con pagamenti ridicoli che spesso non coprono le spese. Creazione di: *scuole di giardinaggio, di tecnici dell'accoglienza nelle scuole alberghiere, creazione di alte professionalità come "Sommelier"*. *Restauro del paesaggio marsalese, "Bagli, orti, costa, territorio*.

Creazione di lavoro per architetti, muratori, mondo della ristorazione.

Piano di formazione e di aggiornamento per tutti gli operatori del settore Floro-Vivaistico, ristorazione, alberghiero, commercio.

L'Amministrazione deve dire la sua anche in campi che sulla carta sono di competenza statale, regionale, provinciale. Alla base di tutto il sistema deve stare la *cultura* che il

territorio è un soggetto "biologico", un soggetto vivente che non può essere usato male, razziato, inquinato, depredato (la terra, il mare).

La cultura che il territorio marsalese è un "bene comune" cioè di tutti e che esso deve essere preservato, rispettato e lasciato alle nuove generazioni che verranno in buone condizioni concorrendo ad un uso sostenibile è un diritto dovere di ogni cittadino.

Queste sono alcune idee progettuali da amplificare condividere con imprenditori, scuole, cittadini.

Marsala è LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Ottimizzare al meglio le risorse produttive: l'agricoltura, la pesca, la vitivinicoltura, l'industria, l'artigianato, il commercio, creando le condizioni per lo sviluppo economico e la crescita occupazionale della città anche attraverso l'adozione di criteri di inclusione sociale e di attenzione verso le categorie più deboli, e la promozione della salute, del benessere e dell'autonomia dei cittadini. L'attenzione al lavoro non può prescindere dall'attenzione per le politiche sociali, attraverso:

- § L'Istituzione di incubatori di impresa e agenzie di sviluppo locale che rendano possibile un migliore adeguamento della flessibilità al lavoro che la società attuale impone che assistano e orientino l'utente disoccupato o inoccupato;
- § La nascita di sportelli di micro credito finalizzate ad agevolare giovani e donne nell'accesso al mondo del lavoro;
- § L'attenzione e una risoluzione tempestiva della L.R. 24/2010, con intervento deciso alla regione Sicilia;
- § La realizzazione di "case-asilo" per l'ausilio alle donne-madri lavoratrici, sfruttando maestre in esubero della scuola pubblica o le maestre precarie comunali;
- § La Realizzazione del progetto "Casa Condivisa" attraverso l'utilizzo di strutture e immobili sottratti alla criminalità organizzata, possibili centri di prima accoglienza per bisognosi locali e immigrati
- § L'Istituzione di un Garante per le problematiche della diversabilità e un Garante per la Salute dei cittadini.
- § La Realizzazione di una struttura pubblica che abbia le funzioni di riscossione diretta dei tributi cancellando i rapporti con SERIT Sicilia che costituiscono ulteriori costi per il comune;
- § La Possibilità di convertire totalmente o parte delle sanzioni in attività socialmente utili;

- § Il Recupero delle strutture comunali in stato di abbandono (Villa Genna, Villa Damiani) per la creazione di punti di pubblica utilità o di svago per le famiglie con i bambini, giovani e anziani;
- § La creazione di un gruppo di lavoro di liberi cittadini per monitorare il proprio territorio attraverso l'individuazione di un referente ufficiale per ogni quartiere
- § La valorizzazione del ruolo della famiglia contrastando l'aumento della povertà con l'emanazione di bandi pubblici diretti alle cooperative di tipo "B" perchè lavorino a favore di soggetti svantaggiati con lo svolgimento di attività di pubblico interesse e utilità che sostengano la procreazione con ausili a giovani donne in difficoltà economiche e sociali;
- § L'introduzione di corsi di lingua italiana agli immigrati e l'insegnamento dell'educazione civica, attraverso progetti che possano coinvolgere insegnanti in esubero nelle graduatorie provinciali, per favorire la completa integrazione sociale e dare maggiore sostegno alla formazione professionale degli stranieri;

Marsala è EFFICIENZA, TRASPARENZA E SICUREZZA

Rafforzare il rapporto tra ente pubblico e cittadino, attraverso l'adozione di criteri innovativi e condivisi che siano in grado di utilizzare al meglio le risorse pubbliche e mobilitare quelle private, riorganizzando la struttura amministrativa del Comune avendo come obiettivi efficacia, efficienza, trasparenza e partecipazione dei cittadini al procedimento, con il potenziamento e l'incremento della presenza costante sul territorio dei rappresentanti delle forze dell'ordine e della Polizia Municipale, in modo da intervenire sulla qualità della vita urbana. Tutto ciò attraverso:

- § Il Collegamento wireless gratuito nelle scuole e nei centri di maggiore aggregazione;
- § La Diffusione dei software Open Source nella Pubblica Amministrazione;
- § La Creazione di un "Sportello Europa", dove un team di esperti in europrogettazione sia in grado di captare eventuali fondi partecipando a bandi europei, con lo scopo di spenderli sul territorio;
- § L'Istituzione di un nucleo di valutazione collegiale, terzo e imparziale, indipendente dalla politica e dall'amministrazione e quindi tagli alle consulenze esterne e riqualificazione del personale interno attraverso la formazione;
- § Il Piano di informatizzazione che punti alla completa gestione documentale elettronica in backoffice (workflow management) e alla partecipazione e all'accesso dei cittadini in frontoffice;
- § L'Utilizzo delle tecnologie informatiche nella pubblica amministrazione (E-government);

- § La Ricognizione di tutti gli immobili di proprietà del Comune con una politica di redistribuzione degli Uffici pubblici mirata a ridurre i costi di locazione pagati a terzi;
- § L'approvazione di un nuovo statuto che preveda la convocazione del consiglio comunale allargato alla cittadinanza nella gestione dei beni comuni, il bilancio partecipato, il bilancio sociale e un piano di gestione ispirato ai principi dell'accountability.
- § La vigilanza relativa ai problemi dell'inquinamento e dell'abusivismo edilizio con il potenziamento della dotazione di telecamere.
- § Il miglioramento del trasporto pubblico, l'informatizzazione e i servizi delle fermate con la creazione di una società mista tra pubblico e privato che permetta al privato di investire rinnovando il parco veicolare garantendo comunque l'aspetto sociale del servizio.

Marsala è RIFIUTI ZERO, SOSTENIBILITA' E AGRICOLTURA

Ripensare alla gestione del processo dei rifiuti in maniera virtuosa in quanto proprio i rifiuti possono essere visti come risorsa in termini sia di riduzione di consumi ma anche di creazione di nuovi posti di lavoro. Ci vogliamo ispirare a principi di sostenibilità energetica osservando e studiando paesi come Güssing (Austria) al fine di migliorare la qualità della vita, tutelare le risorse naturali, promuovere modelli di sviluppo secondo un approccio ecologico e contribuire agli impegni nazionali per la riduzione delle emissioni di CO₂, sfruttando la riduzione dei costi energetici in altre risorse e soprattutto gli scarti dell'agricoltura.

- § Creazione di adeguate isole ecologiche (almeno 5) dislocate sul territorio con vigilanza frequente;
- § Incentivi che favoriscano la reale ed effettiva differenziazione dei rifiuti, sia monetari (riduzione della tassa sui rifiuti) che di buone pratiche (utilizzo di prodotti alla spina, reintroduzione del vuoto a rendere);
- § Adesione a varie associazioni come Comuni Virutosi, Comuni Ricicloni, Rifiuti Zero, al fine di favorire lo scambio di *know how* ed esperienze.
- § Redazione di un Piano Energetico Comunale (PEC), che analizzi i consumi di energia della città e individui interventi di risparmio di combustibili tradizionali e la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili in vari settori (residenziale, produttivo, mobilità, illuminazione pubblica, rifiuti);
- § Indirizzare la politica energetica verso la riduzione dei consumi, costituiti molto spesso da sprechi, e verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomasse);

- § Incrementare l'istallazione dei pannelli fotovoltaici di nuova generazione e del solare termico sui tetti degli edifici comunali e strutture pubbliche, utilizzando il meccanismo dello "scambio sul posto" delocalizzato;
- § Riqualificazione del patrimonio immobiliare, attraverso l'obbligo dell'utilizzo di tecnologie edilizie ad alta efficienza;
- § Creazione di un ufficio per la consulenza energetica per i cittadini.
- § Attivare forme di partenariato con le istituzioni scolastiche per accrescere l'educazione ambientale;
- § Limitare il consumo di suolo favorendo, alle nuove costruzioni, le ristrutturazioni e il recupero delle aree dismesse con imposizione della classe energetica B;
- § Illuminazione pubblica a LED;
- § Introduzione di autobus ad energia elettrica con stazione di ricarica ad energia solare;
- § Controllo della qualità dell'acqua pubblica e lotta agli scarichi abusivi di acque nere;
- § Produzione di energie sfruttando biomasse "scarto" delle attività agricole, quali prodotti delle nostre cantine sociali che potrebbero fregiarsi del logo "Carbon free" ovvero a bassa emissione di inquinanti, riscuotendo il favore dei consumatori anche internazionali attenti alle problematiche dell'ambiente, come già agra ve; fatto da altre cantine siciliane;
- § Attenzionare in particolare il Mercato Ortofrutticolo da sempre trascurato da varie amministrazioni, risorsa indispensabile per il settore, di cui si propone la ristrutturazione. Trasformandolo in polo agro-alimentare, parte delle strutture potrebbero esser dedicate all'attuale produzione orticola classica, mentre, in parte si dovrà vedere di attuare un mercato all'ingrosso che possa essere di riferimento,
- § soprattutto nel periodo estivo, al comparto turistico. A questo dovrà affiancarsi la fornitura di servizi essenziali e strategici come la frigoconservazione.
- § indirizzare il più possibile i produttori ad una vendita di prodotti di propria produzione promuovendo le colture più note come le fragole e i pomodori; tale indirizzo dovrà essere applicato, fermo restando la legislazione vigente in materia, anche al resto di vendita diretta dei prodotti agricoli nel territorio comunale.
- § provvedere alla redazione e applicazione di un regolamento di Polizia Rurale al fine di garantire una corretta salvaguardia e gestione dei terreni agricoli, anche se non coltivati, per una più corretta gestione ambientale del territorio comunale. Si dovrà avere un rapporto molto stretto con i Consorzi di Bonifica, al fine di garantire tutela del territorio e sicurezza idraulica.

§ Promozione di uno screening dello stato di manutenzione di tutta la viabilità rurale al fine di garantire un corretto accesso di tutti i cittadini ai servizi della comunità.

Progetto pilota di efficienza energetica per una scuola.

Il progetto si propone di realizzare un sistema pilota di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione per un edificio scolastico tipo, che sia basato sull'utilizzo delle tecnologie innovative dello scambio geotermico (GHSP) e dello storage sotterraneo di energia (UTES).

Lo scopo del progetto sarà quello di realizzare un impianto pilota che consenta di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) riduzione dei costi di esercizio degli impianti di climatizzazione (sia in riscaldamento sia in raffreddamento);
- 2) miglioramento degli standard di confort e benessere termo-igrometrico degli edifici;
- 3) riduzione dei consumi di combustibile fossile;
- 4) abbattimento delle emissioni di CO₂;

Il sistema dovrà essere realizzato solo a valle dei seguenti passi progettuali:

- 1) diagnosi e certificazione energetica dell'edificio;
- 2) definizione del "mix" tecnologico più appropriato allo scopo;
- 3) definizione dell'analisi costi benefici degli interventi proposti.

Tutti i risultati scientifici e tecnologici acquisiti durante le differenti fasi progettuali e di monitoraggio dovranno essere divulgati e resi pubblici con lo scopo di:

- 1) favorire un processo di "consapevolezza" e "riflessione" sulle reali possibilità tecnologiche che oggi sono possibili per l'incremento dei sistemi di efficienza energetica nel campo della climatizzazione degli edifici;
- 2) incrementare lo sviluppo di idee e proposte, sia pubbliche e private, per lo sviluppo di "know out" relativo ad un settore che in futuro potrà favorire lo sviluppo economico e la creazione di posti di lavoro anche per la Sicilia;
- 3) favorire lo sviluppo dei sistemi geotermici (scambio e storage) che già in altri contesti europei, si stanno mostrando efficaci alla riduzioni dei consumi energetici e all'abbattimento delle emissioni nocive in atmosfera.

Sistema pilota di geotermia a bassa entalpia che è replicabile sia per le edifici pubblici, sia nel campo dell'efficienza energetica in campo agricolo-serre etc.

Tutta la problematica del fotovoltaico è un riferimento già conosciuto, ma esistono diverse opzioni che riporta agli incentivi del conto energia con ritorno economico sia per le famiglie, sia per le imprese.

LA PESCA

- § Il settore della pesca sta attraversando a Marsala un momento di grande difficoltà e l'Amministrazione Comunale deve porre particolare attenzione ad un settore economico, produttivo ed occupazionale ancora rilevante per la città. I lavori lungo le coste (le colmate) hanno in parte modificato l'habitat naturale provocando sterilità dei fondali e l'allontanamento di alcune specie ittiche. I pescatori lamentano, come anche gli agricoltori, l'aumento dei costi del carburante, delle tasse, costi insostenibili rapportati agli introiti; per tale ragione occorre sostenere il settore dando dei sussidi per promuovere l'attività della pesca-turismo, adottata già da diversi comuni di tradizioni marinare come nelle note isole Egadi.
- § Per il settore della pesca delle acque interne l'Amministrazione Comunale deve attivarsi per sensibilizzare e pungolare gli enti sovra comunali preposti (Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea) mediante l'autorizzazione alla pesca della semina, la riduzione dei formalismi della burocrazia in ordine alle pratiche, la riduzione dei costi dei canoni, l'autorizzazione dell'attrezzo tipo in corso di sperimentazione.

Marsala è TERRITORIO

Ripensare allo sviluppo del territorio in termini di miglioramento della qualità della vita attraverso la riqualificazione urbana e l'introduzione di sistemi di mobilità sostenibile;

§ Adozione del Piano Regolatore Generale;

§ Miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale attraverso l'introduzione di bus navetta ad impatto zero e creazione di scambio intermodale allocate all'esterno del centro storico, riducendo al minimo l'utilizzo dei mezzi privati in centro;

§ Realizzazione di piste ciclabili lungo il perimetro del centro storico e nelle zone di maggiore interesse naturalistico e diffusione dell'utilizzo delle biciclette comunali;

§ Lo sviluppo della mobilità sostenibile (car sharing, car pooling, bike sharing), promuovendo tariffe speciali per le famiglie numerose e per quegli enti che implementano correttamente il Piano Spostamenti Casa-Lavoro;

§ Riqualificazione del patrimonio immobiliare della città;

§ Elaborazione di un "piano infrastrutturale a volume zero" degli edifici pubblici ed edilizia popolare mediante una ricognizione di tutti gli edifici di proprietà pubblica o demaniale per allocare scuole, uffici pubblici e da rendere disponibili per progetti di edilizia popolare;

§ Riqualificazione di aree dismesse;

§ Abbattimento delle barriere architettoniche;

§ Piano del verde pubblico;

- § Pedonalizzazione completa del centro storico;
- § Piano del colore per gli edifici del centro storico e per le aree prossime al centro;
- § Incentivare l'istituzione del Centro commerciale Naturale, in modo da rivitalizzare il centro storico;
- § Riqualificazione della rete fognaria, dividendo le acque nere da quelle bianche, creando un sistema di recupero delle acque piovane ed incentivando gli impianti di fitodepurazione ecocompatibile.

"IL PORTO A MARSALA..."

- § Da almeno 30 anni se ne parla, special modo in campagna elettorale e da sempre si è detto della necessità di realizzare una diga frangiflutti (a scirocco) di protezione del porto di Marsala ma di concreto nulla s'è fatto se non lo scatenarsi di una forte polemica in ordine all'iniziativa adottata dai privati ed in ordine all'iniziativa che prevede l'utilizzo di fondi pubblici.

Si ritiene che debbano coesistere le iniziative pubbliche e quelle private, a condizione ovviamente che il sacro binomio sviluppo/legalità venga salvaguardato. Le due iniziative (ci si augura non in tempi biblici) si spera possano accomunarsi per decretare la completa riqualificazione dell'area portuale.

Necessita a Marsala un porto con finalità turistiche, commerciali, marinare.

Agli operatori portuali ed ai cittadini una cosa interessa che il porto si realizzi.



Marsala è GIOVANI, FORMAZIONE, POLITICHE CULTURALI E SPORTIVE

La scuola è il bene primario più importante di una comunità, insieme alla famiglia ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei giovani e vi deve essere una stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e Istituzioni Scolastiche. Porre l'attenzione alle nuove generazioni guidandole nelle scelte e proponendo alternative per stimolare nuove energie sul territorio attivando e potenziando politiche culturali guardando sempre più le grandi città Europee.

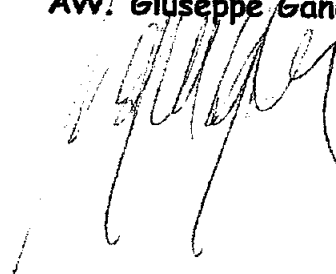
- § Introduzione di corsi extrascolastici di insegnamento dell'educazione stradale, ambientale e della conoscenza del territorio (laboratorio di urbanistica partecipata);
- § Incentivare l'acquisto di libri di testo delle scuole medie inferiori e superiori;
- § Modernizzare la biblioteca comunale e i sistemi di ricerca, con corsi di aggiornamento per i dipendenti;
- § Sviluppare senso di appartenenza e di città attiva fin dai primi anni (incontri scolastici su attualità, politica nazionale e internazionale, attività antimafia, conoscenza delle istituzioni) per aumentare il senso civico, la cultura della legalità, l'autonomia e l'appartenenza;

- § Creare i presupposti per dei lavori part-time agli studenti che volessero inserirsi nella società offrendo collaborazioni con gli enti interessati.
- § Istituzione di una "Young Card" che consenta un più agevole accesso a servizi convenzionati per teatri, cinema, musei, strutture sportive comunali;
- § Creazione centri di aggregazione giovanile adibiti ad ospitare laboratori musicali, fotografia, cinema e teatro e altre forme artistiche culturali e sportive localizzate nei principali agglomerati extraurbani;
- § Istituzione di un "Parlamento dei Giovani", luogo di confronto e di partecipazione alla vita politica e che si pone come momento di dialogo con le istituzioni, sfruttando centri dismessi quali Villa Damiani o Villa Genna;
- § Incentivare e agevolare l'acquisto o l'affitto di abitazioni per giovani coppie, persone sole e giovani immigrati;
- § Creazione di forme di organizzazione e utilizzazione di cantieri culturali che mirino ad incoraggiare la nascita di associazioni giovanili, in modo da poter dare l'opportunità ai giovani di sviluppare, attraverso il dialogo, la propria creatività;
- § Creazione di una fondazione per la gestione del complesso monumentale S. Pietro, Palazzo Grignani, ex Convento del Carmine e dei teatri della città, in particolare il teatro "Eliodoro Collima" (non ancora censito nei teatri storici italiani e di conseguenza non finanziato), in modo da poter creare eventi e festival di musica classica, jazz e rock che portino utenza anche da fuori città e sviluppino l'indotto;
- § Creazione di un portale web dedicato ai giovani, interfaccia costantemente aggiornata in grado di garantire numerosi servizi ai giovani (eventi, forum, scambi culturali, associazionismo, etc.).
- § Promozione di un liceo musicale comunale (previsto con la nuova riforma della scuola), data la fiorente nascita di talenti musicali nella città;
- § Intervento decisivo per lo Sport, un passo verso il futuro investendo sull'impiantistica di qualità. Ci sono spazi abbandonati con edifici da ristrutturare anche attraverso l'investimento di privati, come Villa Damiani ed aree militari che possono diventare Parchi dove creare "Poli sportivi e del tempo libero" dove i giovani e non solo possano dare libero sfogo alla loro voglia di sport. In questi spazi si possono creare piscine coperte, ristoranti, parcheggi, aree commerciali, pista di atletica leggera, strutture sportive di base, campus dei giovani, diventando così un polo d'attrazione per manifestazione sportive ed eventi rivolti ad un target giovanile. Il nuovo centro sportivo per la città si deve caratterizzare per la sua polifunzionalità e al suo interno dovrà trovare posto anche il "campus dei giovani", un luogo prevalentemente campestre sistemato e rinaturalizzato.

Tutto ciò è fattibile attraverso una controllata compartecipazione di investimenti pubblici e privati, senza che nessuna delle due prevalga sull'altra.

Marsala, lì 10 aprile 2012

Avv. Giuseppe Gandolfo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Gandolfo', written over the printed name.

DESIGNAZIONE ASSESSORI

Il sottoscritto Gandolfo avv. Giuseppe, nato a Marsala il 19 gennaio 1963 ed ivi residente nella piazza Piemonte e Lombardo n.25/E, candidato Sindaco della città di Marsala, indica quali assessori i signori:

- 1) **ANGILERI ROSALBA**, nata ad Erice il 22 aprile 1971 ed ivi residente nella via Itria n.88/B;
- 2) **NICOTRA GIOVANNA**, nata a Trapani il 4 ottobre 1956 ed ivi residente nella via Sant'Antonino n.2;
- 3) **RODRIQUEZ ALDO**, nato a Marsala il 5 marzo 1965 ed ivi residente nella via Lilybeo n.1;
- 4) **SARDEGNA CARMELO**, nato a Baucina (PA) l'8 settembre 1949 e residente in Palermo nel vicolo Cannata n.5.

Letto, confermato e sottoscritto.

Marsala, lì 10 aprile 2012


Avv. Giuseppe Gandolfo